



Alla cortese attenzione della famiglia XXXX

e p.c. ai Docenti della scuola secondaria di secondo grado

██████████ Marco

Nato il XX/XX/XXXX (e.c. 14,10 aa)

RELAZIONE LOGOPEDICA

██████████ Mario è giunto al servizio di logopedia presso XXXX per verificare il livello raggiunto negli apprendimenti curricolari, su invio dell'educatrice che, seguendo da tempo per i compiti scolastici, ha notato difficoltà per compiti di lettura e scrittura. Dal colloquio con la madre emerge un percorso curricolare faticoso ma senza particolari segnalazioni di difficoltà da parte della scuola; probabile familiarità per DSA su linea paterna. Attualmente ha frequentato la prima classe della Scuola Secondaria di Secondo Grado (Liceo Scientifico).

Dal bilancio logopedico condotto è emerso il seguente quadro:

Marco si dimostra motivato alle attività proposte, rispettoso delle regole e dei ruoli comunicativi nell'interazione con l'adulto. Dimostra di applicarsi nell'esecuzione delle prove e talvolta verbalizza che i risultati non sono proporzionali all'impegno profuso. Spesso all'aumentare del carico cognitivo per un compito, emerge affaticamento con netta riduzione delle risorse da dedicare al monitoraggio di alcune competenze. Dalla somministrazione delle SPM - Standard Progressive Matrices emergono buone abilità di ragionamento logico (49/60, corrispondente al 90°-95° centile per "età").

Livello degli apprendimenti curricolari

Prove di scrittura

Nella produzione in corsivo emergono vari elementi disgrafici che, soprattutto in scrittura in velocità, possono rendere di difficile decodifica la scrittura (grafemi confusivi es. alo, corsivo conglobato), rapporti spaziali di dimensione tra grafemi, es. lettere basse/alte, e tra le parole).

L'impugnatura dello strumento grafico è tridigitale in appoggio sull'anulare stretta e rigida con postura raccolta e foglio lateralizzato.



La **fluenza di scrittura** risulta inferiore a quanto atteso per la scolarità (imprecisioni nell'esecuzione, tratto poco scorrevole; fluenza le 0 ds, uno -3 ds, numeri stampatello -0,8 ds, corsivo -1,6 ds - taratura riferita a terzo anno della scuola secondaria di primo grado).

La scrittura rapida sotto dettatura può rappresentare una difficoltà, soprattutto se richiede per tempi lunghi di mantenere un'attenzione sostenuta sul compito.

- La **prova di sintesi scritta** di brano letto (mt rapidità e correttezza) risulta adeguata nei contenuti, con organizzazione testuale poco articolata ma sufficientemente precisa nella scelta lessicale. Emerge un errore ortografico (omissione di sillaba in corpo di parola).

Tratte dalla DDE2 Batteria per la Valutazione della Dislessia e della Disortografia evolutiva 2 di Sartori-Job-Tressoldi e dalla Batteria per la valutazione della Scrittura e Competenza Ortografica di Cornoldi-Tressoldi:

- Nella prova di dettato incalzante di brano (brano per la terza classe della scuola secondaria di primo grado) commette 4 errori (prestazione sufficiente, 500 centile). Gli errori, concentrati nella parte finale della prova si caratterizzano come errori fonologici (aggiunta di grafema) e altri errori (omissione di doppie).
- Nella prova di scrittura di parole e di non parole commette 1 errore (ai limiti inferiori di norma /10° centile).
- Nei limiti anche la prestazione nelle prove di correzione e comprensione di omofone (compie rispettivamente 0 errori, >100 centile e 4 errori >10° centile).

Risultano al di sotto della norma valori inferiori a - 2 ds o 10° centile.

Prove di lettura e di metacognizione sul testo scritto

Tratte dalla DDE-2, Batteria per la Valutazione della Dislessia e della Disortografia evolutiva 2 di Sartori-Job-Tressoldi, MT avanzate 2- 2010, Giunti O.S., Batteria di Approfondimento Tressoldi-Zamperlin- 2007, Prova di lettura di Parole e non Parole, Zoccolotti e coll. - 2005, Fondazione Santa Lucia- Roma.

- Nella prova di **lettura MT Avanzate 2 - correttezza e rapidità** (classe prima della scuola secondaria di secondo grado), la lettura risulta inferiore a quanto atteso sia nel parametro di correttezza (20,5 errori, richiesta d'intervento immediato, < 50 centile) che per quello di rapidità (richiesta d'intervento immediato <50 centile, legge 3,6 sill/sec con velocità non costante e difficoltà per la lettura di parole a bassa frequenza- lettura sillabata). La lettura si rivela tuttavia funzionale ad un recupero delle informazioni principali del testo.

- Nella prova di **lettura MT Avanzate 2- comprensione** (classe prima della scuola secondaria di secondo grado) Marco totalizza 5 risposte corrette su 10 nel BRANO A e 5/10 nel BRANO B (complessivamente fascia di prestazione di richiesta d'attenzione). I tempi di esecuzione sono lunghi. Tali prove risultano molto sensibili nell'individuare deficit di comprensione del testo scritto (rispettivamente valutano in modo preponderante l'abilità di effettuare inferenze e collegamenti nel testo e ricercare le informazioni nel testo per individuare dettagli e particolari).
- Nella prova di **lettura di Liste di parole** (prova 2) ottiene risultati al di sotto dei limiti sia per rapidità (- 2 ds legge 2,9 sill/sec.), che per correttezza (7 errori, <5° centile).
- Nella prova di **lettura di Liste di non parole** (prova 3) ottiene risultati al di sotto dei limiti sia per rapidità (-2 ds, legge 1,6.silljsec) che per correttezza (5°-10° centile, 8 errori).

Gli errori si caratterizzano come iperanticipazioni e confusioni percettive-ortografiche (scambio di vocale, inversioni, lettura di digrammi e trigrammi).

La valutazione prevede la distinzione della performance in alcune fasce indicative del risultato ottenuto: ottimale, prestazione sufficiente, richiesta d'attenzione (5°_15° centile), richiesta d'intervento (<5° centile).

Conoscenze numeriche, calcolo e problem solving matematico

Tali abilità sono state valutate utilizzando sia prove formali (*MT Avanzate 2- 2010 Giunti O.S*) che informati e nel dettaglio sono risultate:

- Calcolo a mente: prestazione sufficiente per correttezza (5/8) e per tempo d'esecuzione. Marco usa strategie abbastanza funzionali ma che talvolta allungando i tempi e, possono generare errori da difficile gestione dei dati in memoria di lavoro (es. visualizzare il calcolo in colonna).
- Fatti aritmetici: prestazione sufficiente per correttezza (si segnala che il parametro tempo è già insito nel risultato poiché per definizione un fatto aritmetico è un risultato numerico che viene recuperato entro 3 sec.).
- Insiemi numerici: criterio pienamente raggiunto.
- Operazioni con figure geometriche: criterio pienamente raggiunto.



- Problemi aritmetici: richiesta d'attenzione. Per quanto concerne le abilità di problem solving emerge, a fronte di una discreta comprensione e sufficiente rappresentazione, sommaria pianificazione e conseguente risoluzione del problema. Parzialmente sviluppata l'abilità di categorizzare, ovvero il riconoscere i rapporti esistenti tra i dati presenti nel problema.

Complessivamente la prova di conoscenza matematica raggiunge un livello di sufficienza. Va segnalato che Marco verbalizza che i compiti matematici generano in lui ansia.

La valutazione prevede la distinzione della performance in alcune fasce indicative del risultato ottenuto: ottimale, prestazione sufficiente, richiesta d'attenzione (5°_15° centile), richiesta d'intervento (<5° centile).

Considerazioni conclusive

Dal bilancio logopedico effettuato emerge che la comprensione del testo scritto risulta complessivamente abbastanza adeguata, poiché sostenuta da discreta meta-comprensione a fronte di una tecnica di lettura inferiore a quanto atteso per l'età, sia nel parametro di rapidità che di correttezza, frutto probabilmente di un compenso che è stato attuato da Marco in autonomia. Per ciò che concerne il livello ortografico emerge una buona supervisione in corso di scrittura (corregge autonomamente alcuni errori sia in corso di scrittura che di rilettura), con buon compenso esecutivo utilizzando lo stampatello maiuscolo come carattere di scrittura.

In ambito logico matematico si rilevano discrete abilità nell'operare con i numeri. Marco verbalizza che spesso affronta con difficoltà le prove di verifica, vivendo negativamente il peso sia della valutazione, che della pressione temporale. Il calcolo mentale seppur sufficientemente corretto, si fonda su strategie rudimentali che possono dilatare i tempi esecutivi.

Alla luce di quanto emerso si ritiene utile proporre:

- Visita NPI allo scopo di completare il quadro valutativo emerso e, alla luce del



#NOPROBLEM
DSA Piemonte



parere del medico, consigliare alla scuola quali strumenti utilizzare con Marco per sostenerlo.

- Colloqui con la scuola e le altre figure che seguono il ragazzo per attività di recupero e compiti extrascolastici per condividere quanto emerso e-
obiettivi e modalità per bypassare alcune difficoltà,

A disposizione per eventuali chiarimenti.

XXXX, XXXXXX